

LINEE GUIDA PER GLI INSEGNANTI¹

1) PROVA DI SCRITTURA

La somministrazione della prova di scrittura non deve essere effettuata dall'insegnante di classe: sarà quindi cura dell'insegnante di classe accordarsi con un collega.

La prova è a carattere collettivo e sarà somministrata orientativamente entro le ore 11, con il seguente calendario:

- per le classi prime:
 - ◆ I PROVA - **dettato 16 parole**: terza settimana del mese di gennaio
 - ◆ II PROVA – **dettato 16 parole + prova di lettura (riconoscimento di parole)**: entro le prime tre settimane del mese di maggio
- per le classi seconde²:
 - ◆ I PROVA - **dettato 26 parole/10 non parole**: entro la terza settimana del mese di novembre
 - ◆ II PROVA – **prova di lettura**: entro la fine di novembre

2) ISTRUZIONI PER LA PROVA DI SCRITTURA

L'insegnante di classe spiega ai bambini che si tratta di una normale attività di lavoro anche se sarà svolta da un' insegnante diverso e per la quale non verrà dato alcun voto o giudizio (si può presentare come il "*gioco del dettato*").

Se possibile, vengono tolti dalla classe o coperti gli alfabetieri o i cartelloni con le parole esposti. La classe viene predisposta con i banchi separati, invitando gli alunni a non guardare dal compagno perchè "*è una regola del gioco*" e a ciascuno viene consegnato un foglio bianco, spiegando le modalità di dettatura illustrate al punto 3.

L'insegnante che somministra la prova si presenta ai bambini, ripete le modalità di dettatura illustrate al punto 3 e da avvio alla prova secondo le indicazioni del

¹ Da "La scuola fa bene a tutti" – Screening a.s. 2011/2012.

² I docenti delle classi seconde posso valutare se far fare le prove solamente agli alunni che sono stati individuati come soggetti a rischio nelle prove di maggio dell'anno scolastico precedente.

successivo punto 4.

3) PRESENTAZIONE DELLE MODALITA' DI LAVORO AI BAMBINI

Con molta tranquillità, l'insegnante spiega ai bambini che il "*gioco del dettato*" ha delle regole:

1. la parola sarà dettata una sola volta, quindi bisogna stare attenti e ascoltare molto bene;
2. le parole vanno scritte una sotto l'altra;
3. bisogna stare in silenzio, altrimenti non si sente bene e *le paroline scappano via*;
4. non si può usare la gomma: se si sbaglia, basta fare una riga sulla parola sbagliata e scrivere accanto quella giusta;
5. ognuno può scrivere nel modo che preferisce (stampato o corsivo) senza preoccuparsi perchè è un *gioco* (se i docenti lo ritengono necessario possono invece invitare tutti gli alunni a scrivere in stampato);
6. la prima lista riguarda parole "vere", mentre la seconda lista riguarda parole "inventate" che non vogliono dire niente ma che si possono scrivere lo stesso (si può fare qualche esempio di non parola come "LACE" – "SIMU"). Anche le parole inventate non possono essere ripetute³;
7. si chiede inoltre ai bambini di non ripetersi le parole ad alta voce: possono farlo nella loro mente;
8. se la parola viene dimenticata o non viene sentita bene, ognuno può scrivere quello che ha sentito e che si ricorda.

4) MODALITA' DI DETTATURA PER IL SOMMINISTRATORE

L'insegnante procede quindi alla dettatura, senza ripetere e senza sillabare o scandire i suoni. La pausa tra una parola e l'altra è di 15 secondi.

Al termine della prova, le prove vengono raccolte in una cartellina per essere poi visionate dalle insegnanti di classe.

³ Le parole inventate fanno riferimento alle II PROVE.

5) MODALITÀ DI CORREZIONE DELLE PROVE DI DETTATO

Le prove vengono corrette dagli insegnanti di classe.

Contare:

- 1 per ogni parola scritta con 1 o più errori oppure omessa
- Non si considera errore il raddoppiamento di grafema (solo in prima)
- Non si considera errore la scrittura speculare (solo in prima)

Limite di rischio: più di 8 parole sbagliate

6) ISTRUZIONI PER LA PROVA DI LETTURA DI NON PAROLE "TRPS", classe 1^a.

Creare un'atmosfera di gioco "ora vi darò un foglio con un codice segreto". Fare un esempio alla lavagna (inventare una non parola, ad esempio "zancar" o utilizzare un foglio con qualche parola). Distribuire la scheda con le non parole girata dalla parte bianca, in modo da iniziare tutti insieme. Il bambino deve segnare la non parola uguale a quella iniziale. Se sbaglia, deve scrivere NO in quella sbagliata e deve fare un'altra crocetta. La prova non dovrebbe superare i 2 minuti.

7) ISTRUZIONI PER LA PROVA DI LETTURA "ALI' SALVA LA LUNA"⁴

La prova di lettura è individuale e a tempo e viene fatta ai bambini dall'insegnante di classe; viene cronometrata e registrata per poter verificare meglio la rilevazione degli errori in un secondo momento. Gli insegnanti, per questioni organizzative, possono valutare se è il caso di far fare la prova di lettura solamente agli alunni che sono stati individuati come soggetti a rischio nelle prove di maggio dell'anno scolastico precedente.

Come registrare la prova di lettura dei propri alunni.

La prova deve essere effettuata individualmente in ambiente separato. L'alunno può scegliere se leggere il testo in stampatello maiuscolo oppure in script.

Il bambino legge il titolo del brano (che non dovrà essere riletto durante la prova), quindi gli vengono spiegate le seguenti modalità di lettura:

⁴ Solo per le classi 2[^].

1. al bambino va detto di leggere a voce alta, velocemente se è capace, facendo meno errori possibili, senza fermarsi e senza fare commenti; del testo letto non gli verrà chiesto nulla.

2. Il testo degli alunni non riporta le cifre a lato, che compaiono invece nel report di correzione.

3. Quando la prova è finita, deve essere segnato correttamente il tempo (ad esempio, 3 minuti e 22 secondi).

4. In caso di estrema difficoltà, la prova può essere interrotta dopo 240 secondi: l'estrema lentezza è già un indicatore importante. Si riporta quindi sul foglio il punto preciso dove il bambino è arrivato. Se il bambino chiede di continuare, lasciarlo terminare ma indicare dove era arrivato dopo i primi 4 minuti "ufficiali". Se invece risulta essere molto stanco anche prima dei 4 minuti, terminare la prova e segnare tempo e punto d'arrivo.

5. La prova può essere registrata per aiutare il report successivo.

6. Durante la lettura, l'insegnante annota gli eventuali errori come segue:

- se una parola viene letta in modo sbagliato si scriverà sopra ciò che il bambino ha effettivamente letto;
- le parole saltate e le eventuali righe saltate vanno cancellate con una linea, quelle lette due volte vanno sottolineate riportando accanto "2";
- la parola letta in modo stentato, sillabando ripetutamente i suoni in modo corretto fino ad arrivare alla parola completa corretta, si intende come letta in modo corretto;
- se durante la sillabazione l'alunno commette errori che poi corregge autonomamente arrivando alla parola corretta, la parola si intende come letta in modo corretto;
- la parola letta prima in modo scorretto (immediatamente o sillabando) e poi corretta autonomamente dal bambino si intende come parzialmente scorretta e deve essere sottolineata annotando sopra la parola sbagliata e poi corretta.

8) MODALITÀ DI CORREZIONE DELLE PROVE DI LETTURA

La prestazione si valuta sia in termini di rapidità che di correttezza, separatamente per ogni brano.

Punteggio di velocità

Il punteggio di velocità, espresso in secondi per sillaba, si calcola dividendo il numero di sillabe lette per il tempo impiegato a leggere il brano completo (calcolato in secondi) quindi: 266/tempo di lettura per il brano "Alì salva la luna".

$$\frac{266}{\text{secondi}} = \text{s/s}$$

Nel caso in cui la lettura non sia stata completata entro il tempo limite, il calcolo diventa: numero sillabe effettivamente lette/240 secondi.

PROVA DI LETTURA

- **2,26** = normo lettore (circa 118 secondi)
- **1,82** = velocità media (max 146 secondi)
- da **0,88** a **1,82** = media bassa (da 240 a 300 secondi)
- da **0,7** a **0,87** = soglia di attenzione (prova non completata, da 301 a 380 secondi)
- inferiore **<0,7** = a rischio di disturbo (prova non completata)

Punteggio di correttezza

Il punteggio di correttezza è dato dal numero di errori commessi, conteggiati nel modo che segue:

1 punto per ogni parola letta in modo errato, indipendentemente dal numero di errori commessi sulla stessa parola:

- elisione (per es., moglie-mogli; sfacevano-facevano)
- sostituzione (per es., pollini-pollici ; affiorare-affiorire)
- inserzioni (per es., vento-Veneto; buccia-bruccia; suola-scuola)
- inversione (per es., incrostata-incorstata; pulviscolo-pluviscolo)

1/2 punto per:

- spostamento di accento (per es., pòllini-pollìni)
- correzione spontanea (auto-correzione) su una parola letta precedentemente in modo errato;
- errore che non modifica il significato del testo (per es., aspettando-attendendo; ingiallisse-ingiallisce; del viale-dei viali)
- stesso errore ripetuto su una stessa parola presente più volte nel testo (per es.,dalle-delle, dalle-delle)
- esitazione (sancire-sanci-sancire).

Limite di rischio: più di 8 punti.

9) MODALITÀ DI INVIO DELLE PROVE AL CENTRO

In caso di presenza di un alunno con sospetto di DSA, le prove vengono inviate al Centro, accompagnate da apposita documentazione che attesti i percorsi didattici mirati al recupero delle difficoltà effettuati e dalle opportune schede di segnalazione⁵.

10) Iter che spetta alla scuola:

- intraprendere "interventi" volti ad individuare i "casi sospetti" di DSA
- informare le famiglie
- attivare un percorso di potenziamento
- consegnare in segreteria entro il 31 gennaio la

⁵ Si veda il Quaderno operativo.

documentazione

- la famiglia avvia l'iter diagnostico-clinico presso la ASL competente
- la ASL, ove accerti l'effettiva sussistenza del DSA, rilascia la diagnosi
- la famiglia consegna alla scuola copia della diagnosi
- attuazione del Piano Didattico Personalizzato

da CD consegnato anni alla scuola fa su screening DSA

Istruzioni prova dettato di parole e non parole Dire al bambino che si detteranno delle parole che lui dovrà scriverle una sotto l'altra e che la maestra non potrà ripetere la parola per cui deve stare attento e ascoltare bene. Per le non parole dire che si detteranno parole che non esistono di ascoltare bene e scriverle come le ha sentite. Eventualmente fare qualche esempio di non parola. Anche le non parole non si possono ripetere.

Classificazione degli errori di scrittura 1

Errori fonologici:

- Scambio di suoni
 1. Omologhi es. pampina x bambina 2. Fonologicamente simili es. siume x fiume 3. Visivamente simili ed. dado x bado 4. Altri es. scambio di vocali
- Inversioni, migrazioni, metatesi: es. cimena x cinema, ebra x erba
- Omissioni
 1. Lettere (consonanti o vocali) es. mtita x matita 2. Sillabe es. tita x matita 3. Parti di parole es. termone x termosifone
- Inserzioni , epentesi

1. Lettere (consonanti e vocali) es. ereba x erba 2. Sillabe es. paloletta x paletta 3. Reduplicazioni es. melolone x melone

- Riduzione di gruppo es. tota x torta
- Riduzione di dittonghi es. pede x piede

Classificazione degli errori di scrittura 2

Errori fonetici:

- Omissioni/ aggiunta di doppie es. pala x palla solle x sole
 - Omissione / aggiunta di accento: es. citta x città mè x me

ortografici:

- Errori di omofoni non omografi es. quore x cuore
- Fusioni illegali es. ilcane x il cane
- Separazioni illegali es. in sieme con vincere
- Spaziatura irregolare es. ilbambino mangia
- Omissione/aggiunta di h
- Grafemi inesatti o incompleti es. gnia/gna gla/glia
- Scambio di grafemi es. gna/glia
- Omissione/aggiunta di apostrofo
- Errata segmentazione sillabica
 - Errata trascrizione delle regole ortografiche es. maiuscole, eccezioni es. cie/ce, scie/sce

Istruzioni per prova di lettura

- La prova deve essere effettuata individualmente registrata e cronometrata
- Al bambino va detto di leggere a voce alta velocemente come è capace, facendo meno errori possibile, senza fermarsi e senza fare commenti, del testo letto non gli verrà chiesto nulla.
- Non devono essere letti i numeri

- Quando la prova è finita deve essere segnato (correttamente) il tempo es. 3 minuti e 22 secondi.

- Sul foglio devono essere indicati gli errori che il bambino/a fa.

- Devono essere indicate le parole saltate e le eventuali righe saltate o lette due volte.

- In caso di estrema difficoltà la prova può essere interrotta dopo 240 secondi segnando sul foglio dove il bambino è arrivato.

Errori di lettura 1

Errori di suoni :

- Scambi di vocali es. sole x sale

- Scambi di consonanti :

- omologhe es. fento x vento - fonologicamente simili es. chirurgo x chirurgo - visivamente simili es. dando x bando

- Omissione di suoni es. deuncia x denuncia

- Aggiunta di suoni es. sfrogo x sfogo

- Riduzione di gruppi es. potta x porta

- Riduzione di dittonghi es. pede x piede

- Errori di linea (inversioni migrazioni) es. rase x resa

Errori di lettura 2 Errori di recupero errato dei di/trigrammi es.

magnone x maglione Errori di omissione/ aggiunta di doppie es. cerro x

cero, distaco x distaco. Errori di recupero del lessico ortografico es. pesce

x pace Errori di accentazione es. margine x màrgine Omissioni di parola

Salti di righe Errori di anticipazione:

- Lessicale es. contributi sanitari x contributi previdenziali

- Morfosintattica es. mangiavano x mangiano Gli errori di lettura possono essere revisionati o non revisionati